

Expo 2015 S.p.A. in liquidazione

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39

Agli Azionisti della Expo 2015 S.p.A. in liquidazione

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Expo 2015 S.p.A. in liquidazione, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità per la redazione del bilancio d'esercizio

I liquidatori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

In tale contesto i liquidatori della Expo 2015 S.p.A. in liquidazione hanno ricevuto dalla precedente gestione, in ottemperanza a quanto prescrive l'art. 2487-bis, c.3 del Codice Civile, la situazione dei conti al 31 dicembre 2015 e alla data di effettivo insediamento dell'organo di liquidazione (18 febbraio 2016), corredata dagli ulteriori documenti previsti dal Codice Civile. Rispetto alla situazione dei conti della gestione precedente alla messa in liquidazione della società, il bilancio relativo all'esercizio 2015 recepisce gli adattamenti e le rettifiche di natura tecnica che si sono resi necessari per garantirne la coerenza e conformità ai principi contabili e agli schemi legali di sua presentazione, rendicontazione e illustrazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2015 della Expo 2015 S.p.A. in liquidazione e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sui paragrafi "Criteri di formazione" e "Continuità aziendale" della nota integrativa e sul paragrafo "Principali rischi e incertezze" della relazione sulla gestione che illustrano i criteri di redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 e che indicano che, per effetto dello stato di liquidazione deliberato successivamente alla chiusura dell'esercizio, esistono incertezze in relazione alla realizzazione dell'attivo, all'insorgenza di oneri di liquidazione ed al verificarsi di eventuali sopravvenienze. In particolare, i criteri di redazione propri dei bilanci delle aziende in funzionamento sono stati integrati per tenere conto degli effetti che lo stato di liquidazione ha prodotto sul valore recuperabile delle attività e sulla composizione del patrimonio della società, secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 5 "Bilanci di liquidazione".

Altri aspetti

La revisione contabile non consente di escludere che i liquidatori possano richiedere agli azionisti di effettuare proporzionalmente i versamenti ancora dovuti per il pagamento dei debiti sociali ai sensi dell'art. 2491 del Codice Civile oppure di effettuare ulteriori versamenti per il pagamento dei debiti sociali. Tale accertamento costituisce potere esclusivo dei liquidatori e pertanto l'incarico conferitoci esula da tale valutazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete ai liquidatori della Expo 2015 S.p.A. in liquidazione, con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 della Expo 2015 S.p.A. in liquidazione. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 della Expo 2015 S.p.A. in liquidazione.

Milano, 12 maggio 2016

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Maurizio Girardi
(Socio)